

COMUNE DI GUBBIO

Provincia di PERUGIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)

Dott.ssa Caterina Brescia

Rag. Marco Moscatelli

E
COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio
Protocollo N.0060938/2023 del 19/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 19 dicembre 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Gubbio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

19 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

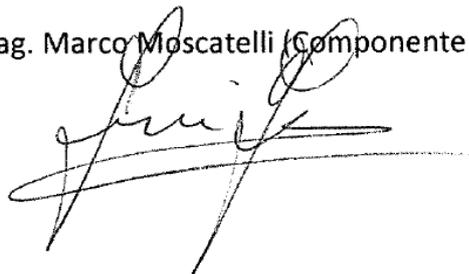
Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)



Dott.ssa Caterina Brescia (Componente effettivo)



Rag. Marco Moscatelli (Componente effettivo)



1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 144 del 30.09.2022

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 07/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 06/12/2023 con delibera n. 258, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo (e Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 174 del 12/12/2023).

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Gubbio registra una popolazione al 01.01.2023, di n 30.703 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente, al momento di stesura del presente parere, non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 27 del 20 novembre 2023 attestandone la coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore. Il DUP è stato poi approvato dal Consiglio Comunale in data 28/11/2023.

Sulla nota di aggiornamento al DUP, approvata con D.G.C. n. 257 del 06/12/2023. L'organo di revisione esprime il relativo parere contestualmente al parere sul bilancio di previsione in esame.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

In merito si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione all'Amministrazione già espresso dallo scrivente organo di revisione in sede del parere rilasciato al DUP:

[...]Evidenziato:

- che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, avendo approvato in Giunta Comunale il Documento in data 15/11/2023 (D.G.C. n. 23). Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Il Collegio invita dunque per il futuro l'Amministrazione al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali; [...]

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

- *Programma triennale lavori pubblici*
- *Programma triennale degli acquisti di beni e servizi*
- *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*
- *Programmazione degli incarichi/consulenze esterne*
- *Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale*

Per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno del personale, si rimanda a tutto quanto contenuto e riportato nel DUP in argomento, evidenziando che la programmazione 2024/2026 sarà inserita - come previsto dalle vigenti norme - nel PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) 2024/2026 che verrà approvato entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio 2024/2026 (relativamente alla programmazione del Fabbisogno 2023/2025, questa è stata approvata mediante delibera di G.C. 162 del 23/08/2023 ed inserita nel PIAO 2023/2025 approvato con atto di G.C. n° 212 del 13/10/2023). La programmazione dovrà tenere in debita considerazione tutte le strategie ed indirizzi riportati nel DUP in esame, conciliandoli con le previsioni di spesa, e nel rispetto dei limiti/margini di spesa come imposti dalle varie normative di riferimento (quali: art. 39 L. 449/1997 rispetto del principio della riduzione tendenziale delle spese di personale; rispetto art. 1, comma 562 della L. 296/2022 che fissa quale limite della complessiva Spesa di personale quello del valore medio del triennio 2011/2013; etc.);

PNRR - L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 57 del 28/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 20/04/2023 con verbale n. 14.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 25.969.938,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 10.835.467,02
b) Fondi accantonati	€ 12.770.910,35
c) Fondi destinati ad investimento	€ 249.477,88
d) Fondi liberi	€ 2.114.083,37
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 25.969.938,62

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 11.685.197,59 così dettagliato:

• Quote accantonate	€ 504.452,99
• Quote vincolate	€ 9.001.516,72
• Quote destinate agli investimenti	€ 249.477,88
• Quote disponibili	€ 1.929.750,00

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 11.685.197,59	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.711.255,26		€ 7.420.000,00	€ 2.500.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 19.771.714,99	€ 19.812.081,75	€ 20.408.688,00	€ 20.378.015,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.152.026,88	€ 5.501.352,37	€ 4.319.772,15	€ 3.771.448,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 7.280.998,47	€ 7.560.299,25	€ 6.513.769,00	€ 6.513.769,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 35.485.124,64	€ 20.505.227,78	€ 1.478.190,59	€ 1.837.449,45
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 2.400.100,00	€ 3.963.582,34	€ 730.000,00	€ 500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 2.437.000,00	€ 3.963.582,34	€ 730.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 8.887.000,00	€ 8.887.000,00	€ 8.887.000,00	€ 8.887.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 96.810.417,83	€ 70.193.125,83	€ 50.487.419,74	€ 44.887.682,42

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 35.577.435,75	€ 31.735.133,37	€ 30.778.529,15	€ 30.252.832,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 49.041.179,96	€ 24.298.872,38	€ 9.152.371,54	€ 4.415.704,51
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 2.367.000,00	€ 3.963.582,34	€ 730.000,00	€ 500.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 937.802,12	€ 1.308.537,74	€ 939.519,05	€ 832.144,94
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.887.000,00	€ 8.887.000,00	€ 8.887.000,00	€ 8.887.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 96.810.417,83	€ 70.193.125,83	€ 50.487.419,74	€ 44.887.682,42

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono:

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	7.420.000,00	2.500.000,00
Totale Entrate FPV	0,00	7.420.000,00	2.500.000,00

Per quanto riguarda la parte spesa invece:

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2024	2025	2026
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	7.420.000,00	2.500.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	7.420.000,00	2.500.000,00	0,00

In Nota Integrativa il Comune riporta testualmente quanto segue: *Come si osserva dalle due tabelle, il FPV previsto nel Bilancio 2024/2026 si riferisce unicamente alle spese in c/capitale ed è stato calcolato sulla base del cronoprogramma formulato dal Settore Lavori Pubblici. Per quanto riguarda il FPV di parte corrente, esso scaturirà con le eventuali variazioni di esigibilità da effettuarsi probabilmente all'inizio dell'esercizio 2024 o con il riaccertamento dei residui in sede di Rendiconto..*

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			6.838.363,16		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		32.873.733,37	31.242.229,15	30.663.232,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		31.735.133,37	30.778.529,15	30.252.832,97
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.860.000,00	1.930.000,00	1.930.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.308.537,74	939.519,05	832.144,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-169.937,74	-475.619,05	-421.744,94
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 182, COMMA 8, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		949.937,74	475.819,05	421.744,94
di cui per estinzione anticipata di prestiti			574.937,74	90.819,05	36.744,94
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		780.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	7.420.000,00	2.500.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		28.432.392,46	2.938.190,59	2.837.449,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		949.937,74	475.819,05	421.744,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.963.582,34	730.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		780.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		24.298.872,38	9.152.371,54	4.415.704,51
di cui fondo pluriennale vincolato			7.420.000,00	2.500.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		3.963.582,34	730.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.963.582,34	730.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 780.000 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- € 750.000,00 per concessione loculi da destinare a nuova costruzione;
- € 30.000,00 per finanziare progetto di allestimento di una Centrale operativa c/o la Polizia Municipale (quale quota di un progetto cofinanziato dalla Regione Umbria).

L'importo di euro 949.937,74 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

Oneri di Urbanizzazione destinati a spese correnti	375.000,00
10% delle Alienazioni destinate ad Estinzione dei prestiti	574.937,74
TOTALE	949.937,74

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 11.411.718,81	€ 10.803.296,08	€ 10.223.562,98
di cui cassa vincolata	€ 4.289.612,59	€ 4.120.674,35	€ 4.734.401,04
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il fondo di cassa presunto al 31/12/2023 risulta essere pari ad € 6.082.073,09.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia – in linea generale - un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

Con delibera di Giunta Comunale n. 243 del 29.11.2023 si è espresso indirizzo per la conferma degli scaglioni e della fascia di esenzione previste per l'anno 2023 (con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 23.03.2023) così come di seguito indicato:

- esenzione sino a € 12.000,00 di reddito (non costituisce franchigia);
- da € 0,00 a € 15.000,00 - 0,65%;
- da € 15.001 a € 28.000,00 - 0,70%;
- da € 28.001 a € 50.000,00 - 0,75%;
- oltre € 50.000,00 lo 0,80%.

Come correttamente illustrato in Nota Integrativa, si evidenzia che la Legge di Riforma Fiscale per il 2024 dovrebbe modificare le fasce di reddito per l'applicazione dell'IRPEF riducendola da quattro a tre. Per il Comune di Gubbio significherebbe che la seconda fascia - ovvero quella da € 15.000 a € 28.000 - dovrebbe essere accorpata alla prima. Non essendo ancora chiara l'adozione di tale provvedimento gli enti possono per il 2024 avvalersi della possibilità di conferma di quanto già previsto per adeguarsi nel 2025 alla novità fiscale.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011, rimandando a pagina 13 della Nota Integrativa per i dettagli in merito alle modalità di accertamento contabile utilizzate.

IMU

Il comune di Gubbio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 23.03.2023 ha stabilito, per l'anno 2023, le seguenti aliquote per le varie tipologie impositive che per l'anno 2024 saranno sottoposte alla conferma del Consiglio Comunale come da deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 29.11.2023

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 6.800.000,00	€ 6.750.000,00	€ 6.750.000,00	€ 6.750.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 4.776.108,00	€ 5.139.092,00	€ 5.529.663,00	€ 5.529.663,00

Il Comune di Gubbio segnala in Nota Integrativa: [...] *Il gettito proveniente da tale tributo è destinato alla totale copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come individuati nel Piano Economico Finanziario che, di anno in anno, deve essere approvato dal Consiglio unitamente alle tariffe che ne conseguono. Il calcolo delle tariffe tiene conto non solo di quanto previsto dalla L.147/2013 e successive modifiche, in particolare il D.Lgs. 116/2020, ma anche dalle varie delibere dell'ARERA che, negli ultimi due anni, hanno dettato criteri di calcolo molto rigidi al fine di omogeneizzare sul territorio nazionale il costo del servizio smaltimento rifiuti.*

Per le annualità 2023/2024 il calcolo delle tariffe deve essere redatto con le nuove regole dettate dalla Delibera 363/2021 (MTR-2).

Per tale Tributo sarà inoltre importante capire quali saranno le ripercussioni del cambio di gestore a seguito della definizione della gara bandita dall'ATI n. 1 (autorità territoriale integrata) che coinvolge anche il comune di Gubbio.

Pertanto, in fase di previsione, si è tenuto conto del dato trasmesso dall'AURI, in relazione all'annualità 2024, fatti salvi eventuali aggiornamenti che terranno conto sia del tasso di inflazione, che degli effetti del nuovo affidamento e che saranno oggetto di specifica approvazione da parte del consiglio Comunale entro il 30 aprile p.v. [...]

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune prevede al Titolo I°:

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 290.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Totale	€ 290.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00

Il Comune di Gubbio, con delibera di Giunta Comunale n. 248 del 01/12/2023, con decorrenza 1° maggio 2024, ha rivisto le tariffe dell'imposta di soggiorno, prevedendo in tal senso un incremento di circa € 100.000,00. Inoltre il Comune, come evidenziato in nota integrativa, ha costruito le maggiori previsioni di entrata basandosi anche sull'andamento del secondo semestre dello scorso anno, caratterizzato dalla ripresa dei flussi turistici. In tal senso l'organo di revisione, prendendo atto di tutto quanto premesso, invita l'amministrazione comunale a monitorare costantemente l'effettiva realizzazione del maggior gettito, intervenendo, se del caso, con tempestive variazioni di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, ancora non avviene tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo prevedono le seguenti risultanze:

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMU	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Recupero evasione TASI	€ 15.000,00	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 5.000,00	€ -	€ -

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.060.000,00	€ 1.165.000,00	€ 1.165.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 1.060.000,00	€ 1.165.000,00	€ 1.165.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 438.423,25	€ 440.313,21	€ 440.313,21
Percentuale fondo (%)	41,36%	37,80%	37,80%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 in data 06/12/2023 è stata calcolata è destinata la quota di legge dei proventi contravvenzionali ex art. 208 del codice della strada anno 2024 (interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010). Tra le destinazioni, la Giunta ha destinato euro 50.000 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni/fitti attivi sono così previsti

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Proventi da locazioni (fondi rustici/fabbricati/ramo azienda)	271.839,00	271.839,00	271.839,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	271.839,00	271.839,00	271.839,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	95.708,60	95.708,60	95.708,60
Percentuale fondo (%)	35,21%	35,21%	35,21%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE 2024: GRADO DI COPERTURA			
SERVIZIO	ENTRATA PREVISIONE 2024	SPESA PREVISIONE 2024	% di copertura
<i>IMPIANTI SPORTIVI</i>	<i>20.000,00</i>	<i>244.040,00</i>	<i>8,20</i>
<i>MATTATOIO</i>	<i>2.000,00</i>	<i>53.360,00</i>	<i>3,75</i>
<i>MENSA SCOLASTICA</i>	<i>518.500,00</i>	<i>822.736,10</i>	<i>63,02</i>
<i>TEATRO COMUNALE</i>	<i>-</i>	<i>169.440,00</i>	<i>0,00</i>
<i>ASILO NIDO</i>	<i>413.153,47</i>	<i>456.475,00</i>	<i>90,51</i>
<i>PARCOMETRI</i>	<i>720.000,00</i>	<i>231.092,40</i>	<i>311,56</i>
<i>LAMPADE VOTIVE</i>	<i>100.000,00</i>	<i>119.592,00</i>	<i>83,62</i>
TOTALE	1.773.653,47	2.096.735,50	84,59

L'organo esecutivo con deliberazione n. 249 del 01/12/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 84,59 % (rammentando che la spesa prevista per il servizio asilo nido, ai fini del calcolo del tasso di copertura, viene computata al 50 %, come da previsioni di cui all'art. 5 L. 448/1992).

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
		Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	€ 448.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00

Si evidenzia che il Canone Unico non è inserito tra le entrate soggette al FCDE, in quanto gestito dal concessionario. La riscossione del canone sia ordinaria che di verifica e controllo è effettuata su conto corrente postale intestato al Comune di Gubbio. Il concessionario che gestisce il servizio emette fattura all'Ente comprensiva di IVA per la quota di aggio spettante sulla base del contratto per il servizio svolto. Eventuali azioni di recupero vengono svolte direttamente dalla ditta concessionaria. L'Ente ha in ogni caso informato l'organo di revisione che il contenzioso, in questo tipo di cespiti, è assai limitato e comunque sempre gestito dal concessionario.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 354.953,73	€ 354.953,73	€ -
2023 (asestato o rendiconto)	€ 375.000,00	€ 280.026,00	€ 97.974,00
2024	€ 410.000,00	€ 375.000,00	€ 25.000,00
2025	€ 410.000,00	€ 385.000,00	€ 25.000,00
2026	€ 410.000,00	€ 385.000,00	€ 25.000,00

La differenza relativa al 2024 è a copertura del FCDE parte capitale. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 7.135.371,00	€ 6.957.720,00	€ 6.930.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 517.469,00	€ 508.704,00	€ 506.849,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 19.433.127,69	€ 18.504.105,77	€ 17.991.157,59
104	Trasferimenti correnti	€ 1.264.718,57	€ 1.262.218,57	€ 1.262.218,57
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 534.310,00	€ 596.400,00	€ 533.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 45.896,52	€ 44.921,79	€ 44.921,79
110	Altre spese correnti	€ 2.804.240,59	€ 2.904.459,02	€ 2.983.436,02
	Totale	31.735.133,37	30.778.529,15	30.252.832,97

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha verificato l'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022, ed effettua in tale sede l'asseverazione di tale equilibrio.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 7.135.371,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.323.114,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	7.446.838,75	7.135.371,00	6.957.720,00	6.930.750,00
Spese macroaggregato 103	78.789,17	34.800,00.	33.800,00	33.800,00
Irap macroaggregato 102	459.016,10	467.234,00	458.469,00	456.614,00
Altre spese:	0,00			
Altre spese: Fondo mobilità segretari	4.154,16			
Altre spese: (Straordinari ed oneri)	10.854,82			
Altre spese:	0,00			
Totale spese di personale (A)	7.999.653,00	7.637.405,00	7.449.989,00	7.421.164,00
(-) Componenti escluse (B)	676.538,69	524.436,00	406.806,00	406.806,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.323.114,31	7.112.969,00	7.043.183,00	7.014.358,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto assunzioni legate al PNRR.

Si specifica ed evidenzia inoltre che Nell'apposita sezione del DUP 2024/2026 approvato dal C.C. con atto n° 153 del 28/11/2023 e successiva Nota di aggiornamento - che sarà presentata alla G.C. in sede di approvazione dello Schema di Bilancio 2024/2026 - ad oggetto "Programmazione del Fabbisogno di Personale" si è trattato della Capacità assunzionale dell'Ente ai sensi del DM 17/03/2020, dei margini di spesa ai fini del rispetto dei limiti di legge ed alle strategie di copertura del fabbisogno, rinviando al PIAO 2024/2026, il Piano del Fabbisogno del Personale.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 5.000,00.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 24.298.872,38
- per il 2025 ad euro 9.152.371,54
- per il 2026 ad euro 4.415.704,51

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 95.590,59 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 100.034,02 pari allo 0,32 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 109.011,02 pari allo 0,36% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 179.995,77

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.860.000 per l'anno 2024;
- euro 1.930.000 per l'anno 2025;
- euro 1.930.000 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- per quanto riguarda la metodologia di calcolo, questa viene correttamente riportata in Nota Integrativa: *Per quanto concerne le modalità di calcolo della media si è proceduto mediante l'applicazione della c.d. "opzione del + 1" ossia considerare nel calcolo degli incassi a residuo anche quelli intervenuti nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio precedente.*

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie capitoli;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In merito si precisa, come riportato in Nota Integrativa, che alle entrate del titolo III, che ormai da anni sono assoggettate al FCDE, il Comune ha aggiunto già dal Bilancio 2023 il cespite relativo agli incassi delle Lampade votive, che aveva fatto registrare negli ultimi esercizi una scarsa capacità di riscossione.

- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.860.000,00	€ 1.930.000,00	€ 1.930.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo passività potenziali	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.830,00	€ 4.830,00	€ 4.830,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente e Segretario	€ 50.000,00	€ 60.000,00	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di revisione, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti e documentazione dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Avvocatura del Comune (che ha provveduto a redigere una Relazione sullo stato del Contenzioso in essere, presentata alla G.C. in data 29/11/2023).

Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita dall'organo di revisione nel corso dell'attività svolta e nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuite dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso superiore ad € 80.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 80.000, infatti, non è di consistente entità. È pur vero, tuttavia, che come emerso dai predetti colloqui, dai documenti messi a disposizione, e come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa, dall'avanzo di amministrazione risulta ancora accantonato, a tale scopo, un considerevole importo tuttora inutilizzato.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e prevede di rispettarli, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione prende pertanto atto che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	9.567.200,12	10.684.353,49	12.513.353,49	15.743.335,83	15.624.635,83
Nuovi prestiti (+)	1.670.643,93	2.437.000,00	3.963.582,34	730.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	553.490,56	608.000,00	733.600,00	848.700,00	795.400,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	10.684.353,49	12.513.353,49	15.743.335,83	15.624.635,83	15.329.235,83

La voce *prestiti rimborsati* considera la decurtazione della quota relativa al 10% delle alienazione per estinzione anticipata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	401.360,60	413.900,00	534.310,00	516.500,00	510.600,00
Quota capitale	553.490,56	608.000,00	733.600,00	848.700,00	795.400,00
Totale fine anno	954.851,16	1.021.900,00	1.267.910,00	1.365.200,00	1.306.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	401.360,00	413.900,00	534.310,00	596.400,00	533.500,00
entrate correnti	31.114.001,10	31.486.649,51	31.356.491,35	31.356.491,35	31.356.491,35
% su entrate correnti	1,29%	1,31%	1,70%	1,90%	1,70%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti, ma NEL contempo nel bilancio 2024-2026 - per le tre annualità - sono stati previsti gli stanziamenti del 10% delle alienazioni, come risulta dagli equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

In merito ai prospetti sull'indebitamento soprariportati, l'organo di revisione ritiene opportuno rimandare integralmente alle considerazioni – già effettuate sia dallo scrivente che dalla Dirigente Dott.ssa Daniela Franceschetti in sede di parere relativo al bilancio 2023/2025 - riguardanti il notevole aumento dell'indebitamento, e di conseguenza della quota di rimborso prestiti ed interessi passivi, che iniziano a produrre il previsto irrigidimento della spesa corrente. Si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a tenere in debita considerazione le osservazioni formulate della Dirigente, fatte proprie e condivise dallo scrivente organo di revisione.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

Non è stata rilasciata nessuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

In Nota Integrativa il Comune segnala inoltre, di estrema importanza “[...] Dall'Avanzo di Amministrazione presunto 2023 risulta, tra gli accantonamenti, la voce di €. 114.700,00 corrispondente alla perdita al 31/12/2020 della Gubbio Cultura Multiservizi srl, partecipata al 100%.[...]”

Tanto premesso, l'organo di revisione ha visionato ed acquisito agli atti la documentazione di bilancio 2022 della Gubbio Cultura Multiservizi srl, dalla quale si evince un utile di esercizio di € 40.982.

L'organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, ricorda quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Per quanto riguarda l'adempimento in scadenza entro il 31/12/2023 relativo all'obbligo di adottare provvedimento motivato sull'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni (dirette o indirette), al fine di rilevare la necessità/obbligatorietà o meno di partecipazioni da dover dismettere (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016), si dà atto che l'adempimento non è ancora scaduto alla data di stesura dal presente parere.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR. Il Comune di Gubbio, in merito, con atto di G.C. n° 216 del 05/10/2022, ha adottato la seguente deliberazione: *“regolamentazione della governance locale per l'attuazione dei progetti del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) e adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti”* . E' stata anche creata un'apposita mail denominata “Cabina di Regia” presieduta dal Segretario Generale dove tutti gli interessati ai diversi progetti (dirigenti, RUP, verbalizzatori, ufficio stampa, etc.) condividono problematiche, osservazioni, etc. Il gruppo così creato si riunisce poi periodicamente per affrontare eventuali problematiche. Circa un eventuale potenziamento del sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, si riscontra che nella regolamentazione sopra citata l'Ente ha riportato appositi riferimenti ai controlli interni.

L'Organo di revisione ha acquisito agli atti delle carte di lavoro i progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, ed ha altresì compilato ed inviato alla Corte

dei Conti le previste tabelle excel allegate ai questionari ai Bilanci/Rendiconti, come inviati nei termini richiesti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

Nella Nota di aggiornamento al DUP sono stati altresì tratti ed elencati i progetti finanziati dal PNRR, e quelli candidati.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

In ogni caso, relativamente a osservazioni e raccomandazioni, si ritiene opportuno ribadire nelle presenti conclusioni quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto:

- Si riporta testualmente il richiamo/raccomandazione all'Amministrazione già espresso dallo scrivente organo di revisione in sede del parere rilasciato al DUP: *[...]Evidenziato - che l'articolo 170 Tuel dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta dovrebbe presentare al Consiglio Comunale il D.U.P. per le conseguenti deliberazione; dagli atti risulta però che il Comune di Gubbio non ha rispettato tale scadenza, avendo approvato in Giunta Comunale il Documento in data 15/11/2023 (D.G.C. n. 23). Il predetto termine previsto dall'articolo 170 Tuel non è considerato perentorio, bensì*

ordinatorio, e il mancato rispetto non prevede sanzioni (cfr. fra le altre: FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). Il Collegio invita dunque per il futuro l'Amministrazione al rispetto delle previsioni dettate dal Tuel in materia, tenuto conto dell'importanza che il D.U.P. riveste nei processi/strumenti/contenuti della programmazione dei sistemi contabili degli Enti Locali; [...]

- L'organo di revisione, in relazione alle controversie in corso ed alle passività potenziali che potrebbero emergere, ha intrattenuto colloqui e ricevuto aggiornamenti e documentazione dalla Dirigente del Servizio Finanziario, con il supporto del Responsabile del Servizio Avvocatura del Comune (che ha provveduto a redigere una Relazione sullo stato del Contenzioso in essere, presentata alla G.C. in data 29/11/2023). Con riferimento alle passività da contenzioso in argomento, ed in considerazione delle risultanze e documentazione acquisita dall'organo di revisione nel corso dell'attività svolta e nell'ambito delle funzioni e delle attività di controllo attribuite dalla normativa e dai regolamenti, si auspicherebbe un accantonamento per contenzioso superiore ad € 80.000. Ciò consentirebbe una maggiore sicurezza di garanzia di equilibri di bilancio anche in caso di esito negativo delle controversie attualmente classificate come potenzialmente a rischio. L'importo di per sé di € 80.000, infatti, non è di consistente entità. È pur vero, tuttavia, che come emerso dai predetti colloqui, dai documenti messi a disposizione, e come testualmente indicato dal Comune in Nota Integrativa, dall'avanzo di amministrazione risulta ancora accantonato, a tale scopo, un considerevole importo tuttora inutilizzato.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

Come già fatto nel precedente punto a), relativamente a osservazioni e raccomandazioni, anche in tale sezione si ritiene opportuno ricordare nelle presenti conclusioni quanto già esposto negli specifici capitoli della relazione in oggetto riguardanti l'Indebitamento.

In merito ai prospetti sull'indebitamento soprariportati, l'organo di revisione ritiene opportuno rimandare integralmente alle considerazioni – già effettuate sia dallo scrivente che dalla Dirigente Dott.ssa Daniela Franceschetti in sede di parere relativo al bilancio 2023/2025 - riguardanti il notevole aumento dell'indebitamento, e di conseguenza della quota di rimborso prestiti ed interessi passivi, che iniziano a produrre il previsto irrigidimento della spesa corrente. Si invita pertanto l'Amministrazione Comunale a tenere in debita considerazione le osservazioni formulate della Dirigente, fatte proprie e condivise dallo scrivente organo di revisione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, rimandando a quanto osservato e raccomandato – nella medesima sezione - dallo scrivente organo di revisione nella sezione, e riportato altresì nel precedente punto a) delle osservazioni in argomento.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del DUP e della Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Falchetti (Presidente)



Dott.ssa Caterina Brescia (Componente effettivo)



Rag. Marco Moscatelli (Componente effettivo)

